



AIDIM Sailing Challenge Cup 2023

La quarta edizione della AIDIM Sailing Challenge Cup si è gareggiata il 29 settembre in una magnifica giornata di sole, con cielo terso, temperatura estiva e mare appena increspato da una leggera brezza.

Dopo essersi incontrati alle 9:00 al Porticciolo Duca degli Abruzzi nella Sede dello Yacht Club Italiano, gli iscritti hanno partecipato ad un *briefing* in cui il Comitato di Regata ha descritto l'armamento, l'attrezzatura e le manovre dei *Beneteau First 7.50*. Gustando la focaccia offerta dal Club, si sono estratti a sorte gli equipaggi e le imbarcazioni:

yacht *Nella*: Giorgio Briozzo, timoniere, Camilla Del Re, Giovanni Marchiafava;

yacht *Bona*: Giandomenico Boglione, timoniere, Lorenzo Pellerano, Andrea Facco;

yacht *Artica*: Simone Moretti, timoniere, Ilaria Simonini, Filippo Cassola.

Le previsioni metereologiche indicavano vento leggero per tutta la giornata. Era tuttavia deciso che la regata si svolgesse a vele bianche, navigando esclusivamente con randa e fiocco e senza utilizzo del gennaker, poiché i componenti degli equipaggi si erano ridotti a tre per yacht in seguito a sopravvenuti impedimenti di numerosi iscritti.

Descritte le procedure di partenza, con indicazione dei segnali e dei suoni ai minuti 5, 4 e 1 alla partenza, indossati gli indumenti da regata si procedeva quindi ad armare gli yachts, prendendo poi il mare al traino del gommone del Comitato di Regata e dall'altro gommone in assistenza, che aveva a bordo le boe e il materiale per il posizionamento del percorso.

Dirigendosi verso levante e liberati gli yachts dai gommoni al traverso di Punta Vagno, con leggera tramontana di 7 nodi circa, il Comitato di Regata individuava quale campo di regata le acque prospicienti l'insenatura di Sturla. Erano posizionate le boe, ma ai 5 minuti dalla partenza della prima prova il vento calava a 2 nodi.

Sembrando esservi maggiore brezza a ponente, la partenza era annullata e, salpate le boe, si posizionava il percorso a bastone davanti al Lido di Albaro, esponendo la bandiera S (*Short Course*) indice che l'arrivo sarebbe stato dato dopo la boa n. 1. Gli iniziali 7 nodi diminuivano

a 5 ai 5 minuti e a 3 alla partenza. Regata comunque interessante anche perché molto combattuta, con *Artica* prima all'arrivo, *Bona* seconda e *Nella* terza.

Erano subito dati i cinque minuti alla seconda partenza, con vento girato a leggero scirocco di 5 nodi. Anche la seconda prova vedeva gli yachts navigare assai vicini, con *Bona* che all'arrivo prevaleva su *Nella*, seguita da *Artica*.

In considerazione della mutata direzione del vento ed anche poiché sembrava che vi fosse più aria a levante, il campo di regata era spostato davanti a Boccadasse, con modifica nel posizionamento della boa a sud.

Terza partenza con 4,5 nodi. *Nella* prima in boa dopo la bolina con *Bona* seconda e *Artica* terza. Le posizioni rimanevano invariate al lasco, con l'equipaggio di *Bona* che si aggiudicava la AIDIM Sailing Challenge Cup 2023 avendo totalizzato un secondo, un primo e un secondo, mentre *Nella* con un terzo, un secondo e un primo si classificava seconda, seguita da *Artica* che aveva realizzato un primo e un terzo nella seconda e nell'ultima prova. Al termine della regata, e mentre erano salpate le boe, vista la bellissima giornata e il mare limpido e calmo, molti dei componenti degli equipaggi ne approfittavano per un tuffo nelle acque di Boccadasse.

Rientrati al Porticciolo Duca degli Abruzzi, disarmati gli yachts e cambiatisi negli spogliatoi, ci si riuniva assieme ad altri Soci e amici e giovani appassionati di vela per una colazione, come sempre ottima e impareggiabilmente allestita e servita nella Sala Modelli del Club.

Seguiva la premiazione, con la coppa all'equipaggio di *Bona* composto da Giandomenico Boglione, timoniere, Andrea Facco e Lorenzo Pellerano e piatti di primo, secondo e terzo classificato per tutti i componenti degli equipaggi.

Un ringraziamento a tutti i Soci che hanno partecipato alla regata, veramente bravissimi e che hanno dato luogo ad una competizione molto equilibrata, con ogni equipaggio che riportava un primo di prova, e a tutti coloro che si sono uniti per la colazione e la premiazione, rendendo l'evento simpatico, allegro e piacevole anche a terra.

Un ringraziamento, per la usuale perfetta organizzazione a terra e in mare, anche alla Direzione Generale dello Yacht Club Italiano, allo Sport e Nautical Manager, al Comitato di Regata, al Comitato Organizzativo della stessa e a tutti i Marinai e al Personale dello Yacht Club Italiano.